



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 38 del 10 maggio 2016

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, sulle “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Considerato che l’iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata “Fondo Fiduciario Regionale dell’Unione Europea” - (MADAD FUND – EUTF) - in risposta alla crisi siriana” è intesa a finanziare la realizzazione di interventi di stabilizzazione, di ricostruzione, di realizzazione di infrastrutture e di riabilitazione di servizi sociali;

Considerato che l’iniziativa è in linea con le strategie definite dalla DGCS in ambito di infrastrutture pubbliche e sociali, ed in particolare: le Linee Guida di programmazione triennale 2014-2016 che, tra l’altro, annoverano la Siria e i Paesi limitrofi tra i paesi prioritari di intervento per quanto attiene l’erogazione dei servizi di base nelle aree maggiormente interessate dalla crisi siriana e dall’afflusso di profughi e sfollati;

Tenuto conto che l'Italia è il primo Stato Membro fondatore dell'EUTF MADAD, assumendone il ruolo di Co- Presidente del Comitato di Gestione e del Comitato Operativo, e che nel 2015 la DGCS ha finanziato il Fondo Fiduciario, con un contributo volontario pari 3.000.000 Euro;

Considerato che il progetto rientra tra le priorità identificate nell'Agenda UE volte a fornire un sostegno flessibile, sia in ambito di priorità tematiche, sia in specifiche situazioni di crisi e di emergenza umanitaria, con particolare attenzione alla stabilizzazione e riabilitazione dei servizi di base;

Considerato che il rifinanziamento del TF dell'Unione Europea MADAD era stato annunciato allo Steering Board della Facility -di cui l'Italia è Co-Presidente- del Dicembre 2015;

Considerato, altresì, che tale rifinanziamento MADAD 2016 rientra nel contesto del Pledge sulla Crisi siriana, che l'Italia ha annunciato alla Conferenza di Londra del 4 Febbraio 2016, e che è parte integrante della strategia italiana in risposta alla Crisi siriana;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8, sviluppare una partnership globale per lo sviluppo – T1, integrare i principi dello sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione annessa all'Appunto AICS Roma n. 3828 del 28 aprile 2016, predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata l'iniziativa in **Siria e Paesi limitrofi** quale contributo volontario al "Fondo Fiduciario Regionale dell'Unione Europea" - (MADAD FUND – EUTF) per un importo pari 5.000.000,00 di Euro.